



Sogno di Natale

Mo vene Natale

Sentivo da un pezzo sul capo inchinato tra le braccia come l'impressione d'una mano lieve, in atto tra di carezza e di protezione. Ma l'anima mia era lontana, errante pei luoghi veduti fin dalla fanciullezza, dei quali mi spirava ancor dentro il sentimento, non tanto però che bastasse al bisogno che provavo di rivivere, fors'anche per un minuto, la vita come immaginavo si dovesse in quel punto svolgere in essi.....

Goin' Home sulla musica del Largo A. Dvorak

Era festa dovunque: in ogni chiesa, in ogni casa: intorno al ceppo, lassù; innanzi a un Presepe, laggiù; noti volti tra ignoti riuniti in lieta cena; eran canti sacri, suoni di zampogne, gridi di fanciulli esultanti, contese di giocatori... E le vie delle città grandi e piccole dei villaggi, dei borghi alpestri o marini, eran deserte nella rigida notte. E mi pareva di andar frettoloso per quelle vie, da questa casa a quella, per godere della raccolta festa degli altri; mi trattenevo un poco in ognuna, poi auguravo Buona Natale...

We Wish you a merry Christams

O Tannenbaum

Holly Jolly Christmas

Ero già entrato così, inavvertitamente, nel sonno e sognavo. E nel sogno, per quelle vie deserte, mi parve a un tratto d'incontrar Gesù errante in quella stessa notte, in cui il mondo per uso festeggia ancora il suo Natale.

Go down Moses Gospel

Mi misi per la stessa via; ma a poco a poco l'immagine di lui m'attrasse così, da assorbirmi in sé; e allora mi parve di far con lui una persona sola. A un certo punto però ebbi sgomento della leggerezza con cui erravo per quelle vie, quasi sorvolando, e istintivamente m'arrestai. Subito allora Gesù si sdoppiò da me, e proseguì da solo anche più leggero di prima, quasi una piuma spinta da un soffio; ed io, rimasto per terra come una macchia nera, divenni la sua ombra e lo seguii. A un tratto, la luce interiore di Gesù si spense: traversavamo di nuovo le vie deserte d'una grande città. Egli adesso a quando a quando sostava a origliare alle porte delle case più umili, ove il Natale, non per sincera divozione, ma per manco di denari non dava pretesto a gozzoviglie. Andammo così, fermanoci di tanto in tanto, per un lungo tratto, finché Gesù innanzi a una chiesa, rivolto a me, ch'ero la sua ombra per terra, non mi disse: "Alzati, e accogliami in te. Voglio entrare in questa chiesa e vedere".

Di Voce in Voce Natale dei Bambini del Mondo

Era una chiesa magnifica, un'immensa basilica a tre navate, ricca di splendidi marmi e d'oro alla volta, piena d'una turba di fedeli intenti alla funzione, che si rappresentava su l'altare maggiore pomposamente parato, con gli officianti tra una nuvola d'incenso. Al caldo lume dei cento candelieri d'argento splendevano a ogni gesto le brusche d'oro delle pianete tra la spuma dei preziosi merletti del mensale. E per costoro - disse Gesù entro di me - sarei contento, se per la prima volta io nascessi veramente questa notte

Ninna Nanna di J. Brahms

Uscimmo dalla chiesa, e Gesù, ritornato innanzi a me come prima posandomi una mano sul petto riprese: "Cerco un'anima, in cui rivivere. Tu vedi ch'io son morto per questo mondo, che pure ha il coraggio di festeggiare ancora la notte della mia nascita. Non sarebbe forse troppo angusta per me l'anima tua, se non fosse ingombra di tante cose, che dovresti buttar via. Otterresti da me cento volte quel che perderai, seguendomi e abbandonando quel che falsamente stimi necessario a te e ai tuoi: questa città, i tuoi sogni, i comodi con cui invano cerchi allettare il tuo stolto soffrire per il mondo... Cerco un'anima, in cui rivivere: potrebbe esser la tua come quella d'ogn'altro di buona volontà."

Piccola Stella

(Da un Racconto di Natale di Luigi Pirandello)

L'Istituto Comprensivo Pascoli

è lieto di presentarvi

Sogno di Natale

Fantasia di Natale a.s. 2019

Libramente tratta da testi di Luigi Pirandello e musiche scelte a tema

PICCOLO CORO DEI BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA

ORCHESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Studenti delle classi prime, seconde e terze di Gesualdo e Villamaina

18 DICEMBRE 2019 ore 17.30 Gesualdo Chiesa di San Nicola



Alle Chitarre e Basso Elettrico Professori Giuseppe Tete, Alessandro Barbarisi e studenti

Ai Clarinetti Prof. Angelo Puopolo e studenti

Ai Violini Prof. Armando Alfano e Studenti

Alle Tastiere Docenti di Pianoforte Prof.ssa Mariapia Giardullo, Prof. Aniello Napoli e studenti

Maestro del Coro Armando Alfano

Maestri della Scuola Primaria Nitti Pasquale, Calò Giuseppina, Petruzzo Oriana, Covino Rosa e Iovanna Carmela

Amplificazione e Audio a cura del Prof. Giuseppe Tete

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Franco Di Cecilia

Il Concerto di Natale che vi proponiamo ha come leitmotiv principale il Sogno , in particolare prende spunto da un racconto di Luigi Pirandello dal titolo *Sogno di Natale* , la cui lettura viene inframmezzata da musiche che vedono l'esecuzione dell'orchestra della Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale-strumentale e il Coro dei Bambini della Scuola Primaria

Il nostro "Sogno "attraversa i momenti di nostalgia tipicamente pirandelliana ,si pensi al Largo di Dvorack *con il suo assolo di corno inglese ossessionante, è lo sfogo della brama del suo compositore con qualcosa della solitudine di lontani orizzonti di praterie, il debole ricordo dei tempi passati dell'uomo rosso e un senso della tragedia di l'uomo nero che canta nei suoi "spiriti"* scrive William Arms Fisher, Boston, autore del testo sulla stessa musica, Goin' Home .Lo stesso canto che si eleva con *Go Down Moses* Spiritual per eccellenza .

Fisher ha descritto la sua canzone come *un'espressione commovente di quella nostalgia dell'anima che provano tutti gli esseri umani*

Quella Nostalgia "Spirituale" che abbiamo voluto affiancare alla magia di alcuni Canti tradizionali , al folklore e al dinamismo di canzoni che ci ricordano il Natale , come la festa per eccellenza di tanti paesi .

Per concludere , un brano più moderno narra di una speranza che si accende in un Astro cantato da un giovane dei nostri tempi , forse quella piccola scintilla , quell'*anima in cui rivivere anelata da Gesù* che nel racconto sul finale originale ,spaventa il protagonista; scintilla che ci dà' per una volta un'altra prospettiva del Natale , un momento riflessivo in cui ricordare le piccole cose belle e importanti della vita , quei bei Natali di quando avevamo più o meno l'età dei nostri piccoli studenti Un Buon Sogno di Natale pieno di ricordi nostalgici e felici allo stesso tempo a tutti

I docenti di Strumento Musicale



Sogno di Natale

Programma dei Brani eseguiti

Sogni Nostalgici...

Mo vene Natale di Renato Carosone

Goin' Home arr. Di William Arms Fischer , allievo di Dvorack , del

Largo A. Dvorack dalla Sinfonia dal Nuovo Mondo op 95 n9

**....tra una buona tazza di auguri e alberi e mille strade addobbate a festa
per un giorno speciale alla ricerca di una Stella ...**

We Wish you a Merry Christmas

O Tannenbaum

Holly Jolly Christams

..... L' essenza blue

di chi ancora respira libertà si eleva verso gli Astri ..

Go Down Moses spiritual

..... Infinito ricolmo di mille angeli che cantano la nascita

Di Voce in Voce

Il Natale dei Bambini del Mondo

.....di un bimbo "sognante" cullato in una grotta

Ninna Nanna J.Brahms

...annunciato da quella famosa Cometa che accende ancora oggi una speranza

Piccola Stella Ultimo

***Ordine dei brani potrebbe subire modifiche**